

Dir. Resp.: Paolo Possamai

IL CONVEGNO

La logistica studia i modelli di innovazione e automazione

► PADOVA

La logistica avanzata come veicolo di innovazione 4.0 dei processi produttivi. È questo il senso dei modelli di organizzazione presentanti ieri mattina nel convegno "Ambiti di innovazione nella logistica: esperienze a confronto" promosso dall'Osservatorio Contract Logistics della School of Management del Politecnico di Milano in collaborazione con Assologistica e il patrocinio di Confindustria Padova. Un incontro che ha visto la partecipazione centinaia di operatori del settore ma anche di nomi illustri del mondo accademico ed economico, della ricerca e del mondo associativo legato alle imprese. «In un settore come il Contract Logistics che in Italia che raggiunge 79,8 miliardi di euro di fatturato, +1,2% rispetto all'anno scorso» spiega Marco Melacini, direttore dell'Osservatorio del Politecnico, «l'ingresso degli operatori nel cuore della logistica delle aziende diventa una realtà che si può affrontare solo attraverso investimenti importanti e dove le imprese con un fatturato a partire dai 30 milioni di euro stanno lavorando da tempo allo sviluppo di modalità innovative di gestione dei processi di distribuzione esterna ma anche a quelli interni, forti di competenze centrali nell'abbattimento dei costi per la movimentazione delle materie prime necessarie al nutrimento delle catene di montaggio». E sono stati ben 11 i progetti che hanno visto collaborare le imprese della logistica, come le venete [Number 1](#), B3, Cablog e i colossi internazionali come Gls con le imprese del territorio per la modernizzazione dei processi interni ed esterni nell'ottica della Fabbrica 4.0 grazie a innovativi sistemi che vanno dalla sensoristica, alla dematerializzazione e digitalizzazione documentale per il trasporto, dalle piattaforme collaborative fino alle Logistics App e oltre, verso un futuro di gestione dei processi sempre più automatizzato. (r.s.)

